

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2020**

Verbale N° 5 del 29 GIUGNO 2020

DELIBERAZIONE N° 64/CA DEL 29 GIUGNO 2020

**OGGETTO:** Approvazione del “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.” (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>MONTIONI PAOLO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>LORETI MARCO</b>	<b>Vicepresidente Vicario</b>	X	
<b>PROIETTI DOMENICO</b>	<b>Vicepresidente</b>	X	
<b>ALLEORI ENZO</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>BALDINI LODOVICO</b>	<b>Consigliere</b>		X
<b>FAZI LEONARDO</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>ZUCCARINI STEFANO</b>	<b>Consigliere</b>		X
<b>BURINI PAOLO</b>	<b>Revisore dei conti</b>	X	
<b>GARGAGLI VALENTINA</b>	<b>Revisore dei conti</b>	X	
<b>MERLETTI GIOVANNI</b>	<b>Revisore dei conti</b>	X	

del.

Regione dell'Umbria: approvata; non riscontra vizi di legittimità o osservazioni: Determin. N.

**OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.” (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).**

#### VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con la Deliberazione numero 72 del 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Determinazione ANAC n. 6 del 28/4/2015 relativa alle “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” (whistleblowing);
- la Legge n. 179 del 20 Novembre 2017, entrata in vigore il 29/12/2017, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro pubblico o privato.*”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Consorzio della Bonificazione Umbra prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza predisponga apposita procedura (cosiddetta Whistleblowing Policy);

#### RITENUTO CHE

- che l’art. 1, c. 51, della Legge n. 190/2012 ha inserito un nuovo articolo, il 54-bis, nell’ambito del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”, in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l’emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing;
- con l’espressione whistleblower – letteralmente “*soffiatore di fischiello*” - si intende genericamente il dipendente di un’amministrazione che nel corso dell’attività lavorativa svolta all’interno della propria organizzazione rileva una possibile irregolarità o altri pericoli di varia natura e provvede alla segnalazione di violazioni o irregolarità commesse ai danni dell’interesse pubblico;
- la segnalazione (c.d. whistleblowing), in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all’emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l’amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l’interesse pubblico collettivo;
- il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione elencate al Capitolo 3 (punto 3.1.11), prevede la “*Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cosiddetto whistleblower)*”, dettando linee guida per l’applicazione di questo istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo numero 165/2001;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, con la quale è stato integralmente riscritto il predetto articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché l’articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ha integrato la normativa in tema di obbligo di segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale;

#### CONSIDERATO CHE

- ai fini di una puntuale attuazione dell’istituto del c.d. whistleblowing è necessaria l’adozione di un Regolamento per il corretto utilizzo dello stesso;
- il Regolamento in questione, che forma parte integrante del presente provvedimento, elaborato dall’RCPT consortile è sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- è stato acquisito parere favorevole del Dott. Alessio Morosi, nella sua qualità di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

#### VISTO

- il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa;

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell’art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta ed all’unanimità;

**DELIBERA**

- di approvare il “*Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.*” (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il Regolamento approvato nel sito del Consorzio, sia nella sezione “*Whistleblowing*” di “*Amministrazione Trasparente*” sia nella sezione “*Regolamenti*”.

**IL DIRETTORE**  
Candia Marcucci  
F.to

**IL PRESIDENTE**  
Paolo Montioni  
F.to